SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00859803
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	6
RVER - Codice bene radice	1200859803 A
RVES - Codice bene componente	1200859811
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto

OGTV - Identificazione	complesso decorativo
OGTP - Posizione	controfacciata, a destra, registro superiore
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Tre Santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Castrocielo
PVCL - Località	Capodacqua
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Rocco
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza S. Rocco
LDCS - Specifiche	navata
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	FR
PRVC - Comune	Castrocielo
PRL - Altra località	Villa Euchelia (frazione)
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	abbaziale benedettina
PRCD - Denominazione	chiesa di S. Maria del Monacato
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Monastero di S. Maria di Palazzolo
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1150
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1199
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito benedettino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Affresco frammentario, staccato e riportato su pannello; estese lacune; superficie pittorica picchettata.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1977/ 1978
RSTE - Ente responsabile	SBAS RM
RSTN - Nome operatore	Queloz Agnes D./ direzione Monferini A.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il carattere frammentario lascia individuare solo tre volti di santi; l'assenza di elementi iconografici non consente l'individuazione deei personaggi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Santo; Santo; Santo.
NSC - Notizie storico-critiche	L'affresco fa parte di un ciclo che decorava l'abside della chiesa annessa al Monastero di Santa Maria del Monacato, tra i possedimenti dell'Abbazia di Montecassino; i documenti testimoniano che il monastero femminile, da cui proviene, deve essere un centro autorevole e ricco in particolare nel periodo intorno alla metà del secolo XII. Il legame con Montecassino, oltre che per ragioni stilistiche e storiche, può essere individuato anche nel programma iconografico, come testimonia la presenza di San Giovanni Evangelista che, secondo la ricostruzione storico documentaria proposta dagli studiosi, doveva comparire anche nella decorazione dell'abside dell'Abbazia di Montecassino. L'analisi stilistica di questo affresco, sicuramente il più integro e meglio conservato dell'intero ciclo, testimonia una complessità di apporti che amplia il riferimento alla cultura benedettina. Ricordiamo che già il Carli metteva in guardia rispetto all'uso di espressioni quali "stile benedettino", che propriamente non esiste; si dovrà quindi fare riferimento a quel particolare atteggiamento culturale che, irradiandosi da Montecassino, influenza gran parte della produzione pittorica presente in Italia tra il secolo XI e il secolo XII. In questo caso intervengono altri riferimenti che suggeriscono contaminazioni con il gruppo campano-cassinese di Santa Maria di Trocchio, Sant'Angelo di Lauro, Santa Maria di

	Pontepiano, la Grotta delle Fornelle a Calvi; si individua anche una direttrice che porta a San Pietro a Tuscania e a Roma, evidenziando affinità con la decorazione absidale della chiesa di San Bartolomeo all'Isola.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	comune di Castrocielo
CDGI - Indirizzo	via Vittorio Veneto, 10
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	CRD RL 13972
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Martini S.
FUR - Funzionario responsabile	Santarelli F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Di Meola B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Di Meola B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Riferimenti bibliografici: Carli E., 1939, pp. 442-463; Nicosia A., 1974, pp. 45-54; Romano S., 1989, pp. 155-166; Pace V., 1994, pp. 251-160; Romano S., 1994, p. 265; Bertani B., 2000, pp. 54-64.